



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Franco GALLORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1104 - Data adozione: 28/01/2021

Oggetto: Ascit Servizi Ambientali S.p.A. Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. nr. 152/2006 e s.m.i. per la gestione della Piattaforma Ecologica (stoccaggio e travaso) per RU e RSNP sita in Via Loc. Salanetti, Comune di Capannori (LU). (Aramis 32544)

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/01/2021

Numero interno di proposta: 2021AD001408

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*. e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTA la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”*;

VISTO il D.P.R.G n. 13R del 29/3/2017 *“Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25”*

VISTO il DPR n. 160/10 e s.m.i. *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

Visto il D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 *(Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136)*;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante *“Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15 dicembre 2015 e s.m.i. *“Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. *“Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”*;

VISTA la D.C.R.T. n. 94 del 18/11/2014 *“Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati. Approvazione ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)”* ed in particolare l'All. 4 *“Criteri localizzativi di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (articolo 9, comma 1, lettera e) della l.r. 25/1998”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 *“Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della L.R. 25/1998”*

VISTA la L.R. n. 20 del 31 maggio 2006 *“Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento”* e s.m.i. e la successiva D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i. *“Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31 maggio 2006 n. 20”* aggiornata con D.P.G.R. 11.01.2018, n. 3/R;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 2383 del 30.4.2010 con la quale l’allora competente Provincia di Lucca ha rilasciato alla società Ascit Servizi Ambientali Spa con sede legale in Via S.Cristoforo, 82 Lammari (LU), il rinnovo dell’autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la gestione della stazione di travaso in loc. Salanetti, Capannori nonché le successive modifiche intervenute oltre che con Determinazioni Dirigenziali anche con Decreti Dirigenziali Regione Toscana;

VISTA l’istanza depositata presso il SUAP di Capannori mediante il portale Aramis prot. n. AOOGR/368322 del 3.10.19 (cod. Aramis n. 32544 - Pratica SUAP n. 14648/2019) con la quale ASCIT Servizi Ambientali Spa richiede il rinnovo con modifiche dell’autorizzazione unica ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 per l’esercizio della piattaforma ecologica (stoccaggio e travaso-R13/D15) per rifiuti urbani (RU) e rifiuti speciali non pericolosi (RSNP) in loc. Salanetti, Capannori (LU);

VISTO che l’attività svolta nell’impianto non rientra fra quelle per cui è previsto l’espletamento delle procedure di VIA di cui alla legge 10/10 e s.m.i.;

DATO ATTO che con nota prot. AOOGR/396849 del 24.10.19 è stato comunicato, ai sensi dell’art. 7 della L. 241/90, l’avvio del procedimento di rinnovo con modifiche dell’autorizzazione (dal 02.10.19 data di deposito della documentazione al Suap) ed è stata convocata la conferenza dei servizi ai sensi dell’art. 208 c.3 per il giorno 14.11.19;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi del 14.11.19, trasmesso con nota prot. AOOGR/424636 del 14.11.19 con cui la Conferenza stessa ha rilevato la non ammissibilità delle modifiche progettuali proposte in quanto la copertura delle piazzole di stoccaggio prevista nel progetto non è risultato compatibile con lo strumento urbanistico comunale nonché con la normativa in materia idraulica;

VISTA la nota prot. AOOGR/464115 del 12.12.19 con la quale sono stati comunicati alla ditta i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza, ai sensi dell’art. 10 bis della L.241/90 e s.m.i., dando la possibilità alla ditta di intervenire nel procedimento con le proprie osservazioni nei successivi dieci giorni;

DATO ATTO che con nota prot. AOOGR/470439 del 18.12.19 Ascit Servizi Ambientali Spa ha richiesto, data la complessità della questione, una dilazione fino al 29.02.2020 del termine di 10 giorni di cui alla comunicazione ex art. 10 bis L. 241/90, al fine di poter formulare le proprie osservazioni avverso le condizioni ostative all’accoglimento della domanda, e che tale dilazione è stata concessa da questa Amministrazione con nota prot. AOOGR/476667 del 20.12.19;

VISTA la con nota prot. AOOGR/65622 del 19.02.20 con cui Ascit Servizi Ambientali Spa ha trasmesso un’integrazione volontaria volta al superamento dei motivi ostativi all’accoglimento della domanda, fornendo una relazione tecnica contenente una proposta di modifica della gestione delle acque meteoriche e dei percolati e la planimetria di progetto rivista senza la necessità di installazione di elementi di copertura delle piazzole e con la modifica nel sistema di gestione delle acque;

VISTA la nota prot. AOOGR/96490 del 6.03.20 con cui è stato comunicato il riavvio, dalla data dal 17.02.20 (data di trasmissione delle osservazione da parte della ditta) del procedimento con le tempistiche di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 e smi;

DATO ATTO che la Conferenza dei Servizi prevista per il 9.04.20 convocata con la sopracitata nota del 06.03.20 è stata rinviata a data da destinarsi con nota prot. AOOGR/131145 del 6.04.20 a causa dell'emergenza sanitaria e successivamente riconvocata con nota prot. AOOGR/166900 del 11.05.20 al giorno 28.05.20;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 28.05.20, trasmesso con nota prot. AOOGR/215056 del 19.06.20, da cui si rileva che la stessa si è conclusa con la sospensione dei lavori e del procedimento in attesa di chiarimenti/integrazioni da parte dell'azienda e di approfondimenti/verifiche da parte dell'ufficio con il Genio Civile Basso Valdarno in materia di idraulica;

VISTA le note:

- prot. AOOGR/215053 del 19.06.20 con cui è stato richiesto specifico contributo istruttorio al competente Settore Regionale Genio Civile Basso Valdarno;
- prot. AOGRT/260150 del 27.07.20 con cui sono state trasmesse dal SUAP del Comune di Capannori le integrazioni presentate dall'azienda;
- prot. AOOGR/294986 del 31.08.20 con cui le suddette integrazioni, nelle more della convocazione della Conferenza dei Servizi, sono state trasmesse agli Enti per le valutazioni di competenza;
- prot. AOOGR/331743 del 29.09.20 con cui è stata comunicata la riattivazione del procedimento a decorrere dal 27.07.20, data di presentazione della documentazione integrativa, convocando al contempo la seduta della Conferenza dei Servizi per il 28.10.20;
- prot. AOOGR/356388 del 17.10.20 con cui sono stati invitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi anche i rappresentanti del Settore Regionale Genio Civile Basso Valdarno;

VISTO il Verbale della Conferenza dei Servizi del 28.10.20 (trasmesso con nota prot. AOOGR/400381 del 17.11.20) da cui si rileva che la Conferenza, preso atto dei pareri pervenuti e delle valutazioni istruttorie formulate durante il corso del procedimento:

- ha valutato positivamente la richiesta della società ASCIT Servizi Ambientali Spa di rinnovo (con modifiche) dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 (comprensiva dell'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia in pubblica fognatura) per l'esercizio della stazione di travaso sita in Loc. Salanetti - Comune di Capannori (LU), con le prescrizioni individuate nel corso del procedimento oltre a quelle tipiche per tale tipologia di impianti di gestione rifiuti;
- ha ritenuto di richiedere alla società un documento riepilogativo delle procedure e dei sistemi di contenimento della problematica degli odori e della presenza di volatili e roditori fino ad oggi adottati, nonché eventuali proposte aggiuntive sulla base delle quali individuare eventuali prescrizioni aggiuntive da introdurre nella autorizzazione;
- restava comunque in attesa della presentazione da parte dell'azienda della documentazione individuata dalla Conferenza e meglio dettagliata nel verbale stesso;

VISTA la nota prot. 401673 del 18.11.20 con cui Ascit Servizi Ambientali Spa ha trasmesso la documentazione integrativa individuata dalla Conferenza di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. AOOGR/30001 del 26.01.2021 con cui Aquapur spa conferma il proprio nulla osta trasmesso in data 31.03.2020 e la nota prot. AOOGR/32952 del 27.01.2021 con cui Acque spa rettifica il precedente parere trasmesso con nota prot. n. AOOGR/370200 del 28.10.2020, in risposta alla nota di questa Amministrazione prot. AOOGR/19357 del 18.01.2021;

VISTA la polizza fideiussoria n. 0576015903696 rilasciata dalla ASSICURATRICE MILANESE S.p.A. in data 05.03.2020 a favore della Regione Toscana per l'importo pari a € 190.752,60 ed acquisita al prot. n. AOOGR/141348 del 16.04.2020 così come modificata con Appendice n.1, parte integrante della stessa, acquisita ai prot. n. AOOGR/458392 e n. AOOGR/458738 del 31.12.2020, a copertura del periodo di vigenza della autorizzazione maggiorata di due anni;

DATO ATTO che la ditta richiedente ha versato gli oneri istruttori di cui alla DGRT n. 1437 del 19.12.2017;

VISTO che l'art. 208 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che ai fini della realizzazione e gestione dell'impianto, l'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;

RITENUTO pertanto di procedere con il rinnovo con modifiche dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i di cui alla Determinazione Dirigenziale rilasciata dalla Provincia di Lucca n. 2383 del 30.4.2010 e s.m.i in conformità alle risultanze dei lavori della Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i è il sottoscritto Ing. Franco Gallori, Dirigente del Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

VISTO il decreto Regione Toscana n° 14948 del 13.09.2019, che ha attribuito la responsabilità del settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti al dirigente Franco Gallori;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Ufficio territoriale RT Lucca 2, in Via Bianchini, 12;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato visionato dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa Autorizzazione Rifiuti – Presidio Zonale Distretto Nord;

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, la Società Ascit Servizi Ambientali Spa, (PARTITA IVA 01052230461), con sede legale in Via S.Cristoforo, 82 Lammari (LU) alla gestione della piattaforma ecologica (stoccaggio e travaso - R13/D15) per RU e RSNP ubicata in loc. Salanetti, Comune di Capannori (in un'area individuata al N.C.T. del Comune di Capannori al foglio di mappa 70 particella n. 226 e 311) all'esercizio delle attività di gestione

rifiuti riportate nell'allegato tecnico sezione A, per un periodo di anni dieci dalla data del presente atto;

2. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 nel presente atto si sostituisce le seguenti autorizzazioni:
 - Autorizzazione allo scarico di acque meteoriche dilavanti contaminate (AMPP/AMDC) in pubblica fognatura di cui all'art. 124 del D.Lgs 152/2006 secondo i limiti e prescrizioni di cui alla sezione B2 dell'allegato tecnico;
3. di stabilire che le condizioni e prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'impianto sono quelle contenute nell'allegato tecnico sezione B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di precisare che la configurazione impiantistica e i relativi interventi sono descritti in premessa, e individuata in allegato tecnico sezione C , parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di prescrivere altresì:
 - 5.1. entro 45 giorni dalla notifica del presente atto dovrà essere comunicata la presenza di strutture igienico sanitarie per il personale addetto alle lavorazioni di cui al presente impianto, del sistema di scarico e della relativa autorizzazione anche ai sensi del DPGR 46/R/2008;
 - 5.2. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto dovrà essere installata, nell'ambito impiantistico, una stazione per il rilevamento dei dati meteo-climatici (quali intensità e direzione del vento, umidità e temperatura, ecc) e ne dovrà essere garantita la sua perfetta efficienza;
 - 5.3. i lavori di adeguamento dell'impianto dovranno avvenire come da cronoprogramma di cui al prot AOOGR/403071 del 19.11.2020 e dovranno essere conclusi entro 6 mesi dalla notifica del presente atto; al termine dei lavori dovrà essere trasmessa adeguata documentazione, anche fotografica, che ne attesti l'avvenuta realizzazione.
6. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto esclusivamente ai sensi del D.Lgs n. 152/2006;
7. di precisare che ai sensi di quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, il rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere richiesto almeno 180 giorni prima della sua scadenza;
8. di precisare che, ove gli autocontrolli del piezometro a valle dovessero superare i limiti previsti dalle norme vigenti per uno o più parametri, la ditta dovrà attivare le procedure di cui all'art. 242 e seguenti del D.lgs n. 152/2006;
9. di stabilire che la società Ascit Servizi Ambientali Spa, al momento della cessazione dell'attività è obbligata ad eseguire il piano di indagine di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98 del sito teso ad accertare l'assenza di inquinamento nelle matrici ambientali suolo, sottosuolo e acque sotterranee, approvato contestualmente alla presente documentazione ed eventualmente aggiornato in caso di modifiche all'impianto o a richiesta di Arpat. In caso di cambio di ragione sociale, dovrà essere eseguita l'analisi delle acque sotterranee in corrispondenza dei piezometri realizzati.

10. di riservarsi di dettare eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
11. di trasmettere il presente decreto ai sensi del DPR 160/2010 al suap del Comune di Capannori per la notifica alla società Ascit Servizi Ambientali Spa (comunicando la data di avvenuta notifica al Settore Bonifiche ed Autorizzazioni Rifiuti, Ufficio territoriale RT Lucca 2, della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana) e per la trasmissione al Comune di Capannori, al Servizio Igiene Pubblica del Territorio dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, all'A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Lucca, ai fini dei successivi controlli, alle società Acque spa e Aquapur Multiservizi spa, all'A.R.P.A.T. – Catasto dei rifiuti regionale, via Porpora 22, Firenze ai fini del mantenimento della banca dati regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

AB

Allegato A - B

4507d516b41bfeef14ae4f1f8107a489922a43893f6fd74aae220ef9e4393bd9

C

C Layout

3d3ca0787aad4fe70fc8d38f893dd7f06daf7f60c4ab393126976147883e2e0d

CERTIFICAZIONE